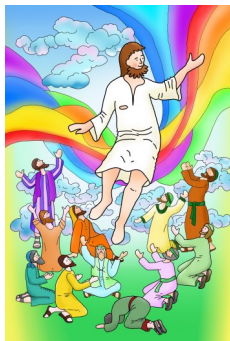




calendario

Dal 29 Maggio al 12 Giugno

Onoranze funebri
SELMi
Piazza Ospedale Maggiore
Telefono 02-6435429



Domenica 29 Maggio **DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE**

Wow! Gesù è salito in cielo, che forza! I suoi discepoli l'hanno visto perdersi tra le nuvole....pregavano e intanto si ricordavano che Gesù, durante l'ultima cena, ha pregato per loro. E si! Noi siamo abituati a pregare Gesù, ma lo sapevamo che Gesù prega per noi affinché noi diventiamo come Lui? Grazie Gesù!
(Il Vangelo disegnato per i bambini è da ritirare in fondo alla chiesa e colorare a casa, si può scaricare anche dal sito della parrocchia e della diocesi)



Martedì	31 Maggio	Visitazione della B.V. Maria; il Rosario verrà recitato nel cortile di viale Ca' Granda 44 alle ore 20.45
Sabato	4 Giugno	Ben due spettacoli teatrali: ore 17.00 e ore 21.00 !! Fiabe Teatrali e ... Inferno, sola andata. Recensioni all'interno
Domenica	5 Giugno	PENTECOSTE DALLE 16.00 ALLE 19.00 DOMENICA INSIEME
Domenica	12 Giugno	Ore 10.30: S. Messa per gli anziani e gli ammalati Presentazione del quadro di san Riccardo Pampuri

Anticipiamo che Sabato 18 Giugno in piazza del Duomo Festa delle Famiglie, preludio all' Incontro Mondiale delle Famiglie che si svolgerà a Roma dal 22 al 26 giugno

Devolvi il 5x1000
all'Associazione San Carlo per il Mondo OdV
nella dichiarazione dei redditi indica il codice fiscale:
97408060586

Ultimi giorni di
video dedicati alla
Madonna



Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone – 20162 Milano – Telefono: 02 6430576

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb **Vice parroco:** don David Crespo, fscb

S. Messe feriali con disposizioni di sicurezza: dal lunedì al venerdì alle ore 18.00; sabato alle ore 8.30

S. Messe prefestive e festive con disposizioni di sicurezza:

Sabato e giorni prefestivi ore 18.00, domeniche e giorni festivi: alle ore 8.30, 10.30, e 19.00

Ufficio: martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00

IN QUESTO PARTICOLARE PERIODO RAGGIUNGICI SUI SEGUENTI SOCIAL:

sancarloallacagrand@gmail.com - sancarloallacagrand.it - facebook/sancarloallacagrand
e Canale Youtube san carlo alla ca granda

La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Crédit Agricole codice IBAN IT38N0623001634000015015223 e anche su PayPal e Satispay, istruzioni sul sito della parrocchia

il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXVI 29 Maggio—12 Giugno 2022 Foglio d'informazione parrocchiale N. 21



MAGGIO MESE **MARIANO**

ULTIMI ROSARI TRA LE CASE:

LUNEDÌ 30 MAGGIO NEL CORTILE
DI VIALE SUZZANI 2

MARTEDÌ 31 MAGGIO NEL CORTILE
DI VIALE CA' GRANDA 44

E, COME SEMPRE, IN CHIESA, MEZZ'ORA
PRIMA DELLE MESSE VESPERTINE

Prime **Comunioni** **(con due Battesimi)** **2022**

*Carissimi Amici,
dopo la bellissima giornata delle prime comunioni ci troviamo alle porte del nostro Oratorio Estivo. In questi giorni chiudiamo le iscrizioni.
Scopriremo insieme la vita del santo dottore san Riccardo Pampuri. Sarà un'occasione per accompagnare i nostri anziani e malati anche con una messa dedicata a loro domenica 12 giugno alle ore 10.30. Buona domenica,*
don Jacques





Quando si avvicinava il giorno della prima comunione ci siamo ritrovati all'inizio con due famiglie per dirci cosa avremmo fatto come festa della prima comunione dei nostri figli. Ci siamo detti: perché non facciamo insieme questa festa in oratorio, dove era chiara la continuità di quello che i ragazzi vivono, la stessa continuità con cui vanno al catechismo, a messa la domenica e poi vanno a giocare la domenica pomeriggio. Allora è stato chiaro che la funzione della comunione è unire tutti nello stesso spazio, nello



Abbiamo esteso questo concetto a tutti quanti scrivendoci prima, poi con un passa parola, constatando man mano che non era la quantità delle persone, ma il fatto di mettersi insieme che creava un'amicizia tra di noi che, in molti, non ci conoscevano o ci conoscevano appena per esserci visti a qualche riunione o a messa. Abbiamo chiesto la disponibilità a don Jacques e don David e non solo ci hanno incoraggiato, ma ci hanno dato tutti gli spazi dell'Oratorio. Ognuno di noi ha iniziato a pensare e a tirare fuori idee, per le immaginette, per la cucina, per i giochi.

Così ci siamo trovati a pensare insieme un gesto bello per i nostri figli e anche per i nostri

amici e parenti. Ognuno ha messo il suo talento. Arrivato il giorno della comunione la cosa che ci ha stupito di più non è stato il successo dell'iniziativa, ma che abbiamo trovato la disponibilità di altri parrocchiani che si sono messi a preparare, ad allestire i tavoli e a ser-



virici. C'erano 120 posti a sedere nel campetto, ma saremmo stati in 300 di tutte le età. Amici e parenti che si aspettavano una normale festa si sono stupiti di aver trovato una festa di popolo, come l'ha definita don Jacques, che con don David è stato tutto il pomeriggio con noi a giocare e a correre con i bambini. È stata una festa di paese, la festa di un Villaggio: il sabato del villaggio, in continuità con la prima comunione dei nostri figli.

(il racconto di un papà)

L'ORATORIO ESTIVO

È APERTO DAL 13 GIUGNO AL 1° LUGLIO, CON ORARIO 8.00—17.00. I MODULI DI ISCRIZIONE SONO DISPONIBILI SUL SITO DELLA PARROCCHIA; SARÀ DATA PRECEDENZA AI BAMBINI DELL'ORATORIO, DEL CATECHISMO, DEL DOPOSCUOLA E RESIDENTI NEL QUARTIERE; AGLI ALTRI IN BASE ALLA DISPONIBILITÀ; GRAZIE PER LA VOSTRA COMPrensIONE E PER L'AUTO CHE VORRETE DARE NELLE VARIE ATTIVITÀ (CUCINA, ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E ... TUTTI I BISOGNI CHE POTETE IMMAGINARE IN UN ORATORIO ESTIVO) O CON UN CONTRIBUTO ECONOMICO. GRAZIE!



L'Inferno.....

Come comincia? Ah, sì, certo!:"Nel mezzo del cammin di **nostra** vita...", dove il cammino della nostra vita, nel nostro tempo, significa la nostra routine di alzarsi-fare colazione-spostarsi-lavorare, e proprio in quel cammino quotidiano, all'improvviso, può capitare.... la selva oscura! Dante vuole condividere con noi il suo Inferno, e la Compagnia Carlo Verga, degna costola della tradizione teatrale della nostra parrocchia, ci guida in questo percorso con un nuovo spettacolo, scritto e diretto da Alessandro Avanzi, che da quasi dieci anni porta avanti progetti culturali danteschi anche nelle scuole.

In modo leggero, simpatico e a volte un po' irriverente, gli attori ci fanno ripercorrere alcuni fra i più noti brani poetici dell'Inferno, incontrando Caronte, Paolo e Francesca, Minosse, Cerbero, Farinata degli Uberti, il Conte Ugolino, Brunetto Latini, ecc... Uomini di grande moralità e dignità, ma anche corrotti, traditori, e.... diavoli! Sembra impossibile che il testo di Dante sia sem-



seggeri e a volte guida, e che possiamo imparare perfino dai nostri avversari. E in questo percorso di vita, ancora oggi, l'incontro con la poesia può essere fonte di ispirazione per poter finalmente uscire "a riveder le stelle".

Lo spettacolo ha già debuttato, con buon riscontro, al Teatro Excelsior di Erba (CO), il 13 maggio scorso per un'iniziativa del Lions Club Erba per raccogliere fondi da destinare alla popolazione ucraina, e replicherà **nel nostro teatro sabato 4 giugno alle ore 21.00** (adulti 10 euro, 5 euro per i ragazzi fino ai 16 anni)

(Roberta Coccoli)



«La cosa più sublime di un atteggiamento morale come quello che Cristo ci insegna è che ogni azione, come rapporto con Dio, con Gesù, con l'umanità del singolo e della società, è amicizia. Ogni rapporto è amicizia in quanto è un dono, rappresenta o ha la possibilità di essere un dono, che ci arriva da Dio, o da Cristo, o dalla chiesa, o dalla storia dell'uomo: è un dono, l'amicizia, che noi ospitiamo. Tutto ciò che ci è dato da Dio, Cristo, la chiesa, o dalla storia dell'uomo come comunicabilità a tutti gli uomini, per tutti gli uomini, è un dono che noi ospitiamo, accettiamo. E accettare e ospitare questo dono rende reciproco l'amore che chi ha donato possiede, dimostra: accettarlo è l'amore che dimostriamo noi a chi ci ha dato il dono. In questo senso l'amicizia è una reciprocità di dono, di amore, perché per un essere creato, come l'uomo, la forma suprema dell'amore a Dio e accettare di essere fatto da lui, accettare di essere, accettare l'essere che non è proprio: è dato».